"Compiti per casa di fisica per STPA e TACREC" a.a 2004/05 - n. 9-22/11/2004

No	me	e cognome (opzionale!):			
(pe	le	Problemi e quesiti core, riportate le risposte negli spazi appositi e allegate le brutte copie o altri appunti che ritenete necessari per capire e motivazioni delle vostre risposte; quando possibile, indicate sia la risposta "letterale" che quella "numerica"; quesiti, fate una crocetta nel riquadro vicino alla risposta che ritenete giusta e, se richiesto, aggiungete una breve spiegazione, per esempio citando la legge o il principio fisico che credete opportuno)			
1.	di e	a grosso secchio cilindrico di altezza h e superficie di base S è riempito fino all'orlo con un liquido densità ρ . Supponete che il liquido si comporti in modo ideale , cioè non viscoso. Sapendo che il secchio non ha tappo e che quindi il pelo del liquido è a contatto con la pressione atmosferica P_{ATM} , quanto vale la pressione P alla base del secchio? $P = \dots P_{ATM} + rgh$			
	b) Alla base del secchio viene praticato un piccolo forellino, da cui il liquido comincia ad uscire. Notate che il forellino è a contatto con l'esterno, per cui la pressione al forellino vale P_{ATM} . Tenendo conto che il forellino è così piccolo, ed il flusso di liquido uscente è così poco intenso, che la velocità con cui il pelo del liquido si abbassa è praticamente trascurabile, quanto vale la velocità v con cui il liquido esce dal forellino? $v = \dots (2gh)^{1/2}$ [si ottiene dal teorema di Bernoulli notando che la velocità di discesa del liquido è praticamente nulla, e che la pressione al pelo del liquido e al forellino è la stessa (P_{ATM})]				
	c)	Il risultato ottenuto per v dipende dalla densità del liquido (da considerare sempre ideale)? \square Sì \square Non si può dire			
	 d) Se sul secchio si mette un tappo di massa m che può scorrere senza attrito sulle pareti del secchio, quanto vale la velocità v' di uscita del liquido dal forellino? v' =				
2.	m)	na resistenza elettrica è costituita da un filo di una lega metallica che ha conducibilità $\sigma = 10^5$ 1/(ohm . Il filo è lungo $l = 1$ m e sezione $S = 1$ mm ² . Quanto vale la resistenza R del filo? $R = \dots = $			
	b)	Se il filo viene collegato alla rete elettrica, cioè a un generatore ideale di differenza di potenziale $V = 220$ V, quanto vale la corrente I che scorre nel filo? (supponete che la corrente elettrica fornita dalla rete sia continua, e non alternata come nella realtà; infatti se la corrente è alternata il valore di I dipenderebbe dal tempo, oscillando periodicamente, ed il valore determinato in questo esercizio sarebbe il valore massimo della corrente che fluisce nel filo) $I = \dots$ A $V/R = 22$ A			
	c)	E quanto vale la potenza W generata (o dissipata) dal passaggio di corrente nel filo? $W = \dots W$ $VI = V^2/R = 4840 \text{ W}$			
	d)	Se questa resistenza elettrica viene impiegata, tenendola "accesa" per un intervallo di tempo $\Delta t = 100$ s, per riscaldare una massa $m = 10$ Kg di un liquido che ha un calore specifico $c = 5.0 \times 10^3$ J/(Kg °C), quanto vale l'aumento di temperatura ΔT del liquido? (supponente che ci sia uno scambio di calore perfetto tra filo e liquido, e che invece sia del tutto trascurabile ogni scambio di			

	calore con l'esterno; supponete inoltre che il liquido non subisca una transizione di fase a ca del riscaldamento, e che la dilatazione termica del liquido sia trascurabile)				
	$\Delta T = \dots $ °C W		ne dal		
pri	primo principio della termodinamica, ponendo $\Delta U = mc \Delta t$	ΔT]			
	e) Supponete ora di avere a disposizione due resistenze dello stesso tipo considerato finora. Come dovete collegarle per avere la massima potenza di cui al punto c)? (supponete sempre di collegare il sistema delle due resistenze ad un generatore ideale , la cui differenza di potenziale rimane sempre costante a prescindere dal valore della resistenza che vi è collegata) □ In serie ** □ In parallelo Spiegazione sintetica della risposta: ** collegando due resistenze				
	lli R in serie, la resistenza totale vale $R_{TOT} = 2R$, collegan nza è inversamente proporzionale alla resistenza, convien				
3. Un condensatore elettrico è costituito da due piastre conduttrici di area $S = 1$ cm ² pos fronte all'altra ad una distanza $d = 0.1$ mm (è un condensatore ad armature piane p Considerate che tra le due piastre ci sia dell'aria secca (la costante dielettrica è praticame quella "del vuoto", $\varepsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12}$ F/m).					
a)	ricordando che 1 pF = 10^{-12} F)		in pF,		
	$C = \dots pF$	$\varepsilon_0 S/d = 8.8 \text{ pF}$			
b)	Se il condensatore viene collegato ad una differenza d la carica Q da esso immagazzinata in condizioni di equ simbolo C)	uilibrio? (esprimete la risposta in Co			
	<i>Q</i> = C	$C V = 8.8 \times 10^{-11} \text{ C}$			
c)	Se la scarica del condensatore avviene attraverso (ricordate che 1 Mohm = 10^6 ohm), quanto vale il ter perché la carica si riduca a circa un terzo del valore iniz $\tau = \dots = \dots = s$	mpo di scarica τ (cioè il tempo neco ziale che aveva in condizioni di equil	essario		
d)	Quanto vale la capacità totale C_{TOT} di due condensato sopra e collegati in serie ? $C_{TOT} = \dots \qquad C/2$	ori uguali a quello di capacità C consi	iderato		
e)	e) E se avete a disposizione due resistenze elettriche <i>R</i> uguali a quella considerata al punto c), con devono essere collegate per ottenere lo stesso tempo di scarica di cui al punto c)? X □ In serie □ In parallelo □ Indifferente Spiegazione sintetica della risposta:				
	prodotto capacità per resistenza, e quindi dimezzando la c ca, cosa che si ottiene collegando le due resistenze in seri	capacità occorre raddoppiare la resiste			
	Disegnate qui sotto la configurazione prescelta pe resistenze, tenendo conto della simbologia riportata. C R	er collegare i due condensatori e	le due		